



Provincia di Ravenna

Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

24 giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO: il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con cielo in prevalenza sereno. Temperature in aumento.

Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: accrescimento frutti.

CANCRO BATTERICO: *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*.

E' importante e assolutamente necessario visitare gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, **osservare germogli appassiti e maculature fogliari (SPOT) a contorno poligonale**. Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento.

EULIA: *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg).

Continua il volo degli adulti e il modello segnala la presenza mediamente dal 40% al 50 % di larve a seconda della zona. Intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni. Intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni sui frutti.

METCALFA: *Metcalfa pruinosa* Say

Intervenire in caso di infestazioni in atto.

SUSINO: da accrescimento frutti a raccolta.

MONILIA: *Monilia laxa* (Ehreb) Saccardo.

Intervenire sulle cv sensibili, in prossimità della raccolta.

AFIDI VERDI: *Brachycaudus helichrysi* (Kaltenbach). *Phorodon humuli* (Schrank).

Intervenire al superamento della soglia del 10% di organi infestati.

CIDIA DEL SUSINO: *Cydia funebrana* (Treitschke).

Intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola e per settimana, con prodotti ad azione ovicida; oppure, con le attuali temperature, dopo circa **7 giorni** dal superamento soglia con preparati ad azione larvicida.

PSEUDOCOCCO: *Pseudococcus comstocki* (Kuwana)

Questo fitofago è segnalato in alcuni impianti. Controllare il frutteto e, in caso di presenza, verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi, contattare il proprio tecnico di riferimento.

EULIA: *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg).

Continua il volo degli adulti e il modello segnala la presenza mediamente dal 40% al 50 % di larve a seconda della zona. Intervenire con la presenza di larve giovani con danno iniziale sui frutti.

PESCO: da accrescimento frutti a raccolta.

MONILIA: *Monilia laxa* (Ehrenb) Saccardo.

Intervenire solo sulle varietà vicine alla raccolta.

PSEUDOCOCCO: *Pseudococcus comstocki* (Kuwana)

Questo fitofago è segnalato in alcuni impianti dove si sono osservate le prime neanidi in movimento. Controllare il frutteto e, in caso di presenza, verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi, contattare il proprio tecnico di riferimento.

TRIPIDE ESTIVO: *Thrips major* Uzel - *Frankliniella occidentalis* Pergande.

Intervenire sulle nettarine e sulle pesche a buccia completamente liscia.

FORBICINA: *Forficula auricularia* Linnaeus.

Sono segnalate numerose infestazioni, in pre-raccolta, con danni a volte importanti, da parte di questo insetto. In caso di presenza si raccomanda di chiedere consiglio al proprio tecnico.

CYDIA MOLESTA: *Grapholita molesta* (Busck).

Continua il volo della seconda generazione. Intervenire dopo 6 giorni dal superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana.

ANARSIA: *Anarsia lineatella* Zeller. Il modello prevede l'inizio del secondo volo degli adulti. Con le temperature previste l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa 10 giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane.

MELO: accrescimento frutti.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

TICCHIOLATURA: *Venturia inaequalis* (Cooke) Winter, *Spilocaea pomi* Fries.

Il potenziale di inoculo è esaurito. A partire dalla fase di frutto noce, **in assenza di macchie**, non sarà più necessario intervenire. Negli impianti colpiti, mantenere la copertura.

OIDIO: *Podosphaera leucotricha* (Ellis et Everhart) E.S. Salmon - *Oidium farinosum* Cooke.

Intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio.

CARPOCAPSA: *Cydia pomonella* (Linnaeus).

Se si supera la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, si consiglia di intervenire, con le temperature previste, dopo **7-8 giorni** dal superamento della soglia.

EULIA: *Argyrotaenia ljugiana* (Thunberg).

Continua il volo degli adulti e il modello segnala la presenza mediamente dal 40% al 50 % di larve a seconda della zona. In presenza del 5% di germogli infestati o di 50 adulti/trappola cumulati da inizio volo si consiglia di intervenire.

AFIDE VERDE: *Aphis pomi* (De Geer).

Sono segnalate numerose infestazioni. Intervenire in presenza di danni da melata.

AFIDE LANIGERO: *Eriosoma lanigerum* (Hausmann).

Intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

BUTTERATURA AMARA: Sulle varietà sensibili è il momento di iniziare gli interventi che vanno distanziati tra loro di 10-15 giorni e proseguiti fino alla raccolta.

PERO: accrescimento frutti.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: **eliminare le fioriture secondarie**; si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

TICCHIOLATURA: *Venturia pirina* Aderhold, *Fusicladium pirinum* (Libert) Fuckel.

Intervenire, solo in presenza di macchie mantenendo coperta la vegetazione.

AFIDE VERDE: *Aphis pomi* (De Geer).

Sono segnalate numerose infestazioni. Intervenire in presenza di danni da melata.

PSILLA: *Cacopsylla pyri* Linnaeus.

Tutti gli stadi sono presenti e l'infestazione del fitomizo è estremamente variabile. In presenza di uova gialle/prime neanidi intervenire con prodotti specifici; in presenza di melata o quando il rapporto tra n. getti con Psilla e n. getti con Antocoridi è maggiore di 5, intervenire con **lavaggi**.

EULIA e CARPOCAPSA: [Vedi Melo.](#)

RAGNETTO ROSSO-BRUSONE: *Panonychus ulmi* Koch.

Intervenire sulle cv. sensibili: William, Conference, Kaiser, Packam's, Guyot e Butirra Precoce Morettini, con presenza di ragnetto e temperature superiori ai 28° C.

OLIVO: accrescimento frutti.

INTERVENTI AGRONOMICI CONSIGLIATI

Concimazione fogliare: in questa fase è possibile effettuare una concimazione fogliare a base di microelementi con eventuale aggiunta di urea al fine di limitare la cascola dei frutticini.

Gestione del terreno inerbito : in caso di inerbitamento, si ricorda che le erbe devono essere controllate mediante periodiche e frequenti falciature, eseguite con macchine munite di organi che trituran o sminuzzano l'erba lasciandola sul posto. La frequenza degli interventi dipende dalle caratteristiche del prato e dall'andamento climatico. Gli sfalci devono essere effettuati ogni volta che l'erba raggiunge l'altezza di circa 25 cm e in ogni caso prima che fiorisca.

Gestione del terreno lavorato: in caso di lavorazione del terreno a tutto campo, si consiglia di effettuare le lavorazioni quando il terreno è in "asciutta o in tempera". Le lavorazioni devono interessare lo strato più superficiale del terreno per non arrecare danno all'apparato radicale dell'olivo. La frequenza delle lavorazioni dipende dall'andamento climatico e dal relativo sviluppo delle erbe infestanti.

TIGNOLA DELL'OLIVO: *Prays Oleae* Bernard.

Attualmente questo fitofago sta svolgendo la generazione carpo-faga (a carico dei frutti). Il monitoraggio in corso ha evidenziato una diminuzione del volo degli adulti e una presenza di uova e piccole larve in percentuale solo raramente superiore alla soglia di intervento.

Intervenire al superamento della soglia del 10-15% di drupe infestate da uova e/o larve

VITE: chiusura grappolo.

PERONOSPORA: *Plasmopara viticola*, Berk. et Curtis ex. de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia.

OIDIO: *Erysiphe necator* Schw. - *Oidium tuckerii* Berk.

Intervenire impiegando fungicidi specifici.

COCCINIGLIA COTONOSA: *Planococcus ficus* Signoret.

Sono segnalate femmine che stanno formando l'ovisacco e neanidi sia nei ceppi che in migrazione su foglie. Ci sono anche casi con presenza di femmine adulte nei grappoli. **Intervenire in caso di presenza e di melata.**

RAGNETTO GIALLO: *Eotetranychus carpini* Oud.

Intervenire al superamento della soglia del 30-45% di foglie infestate con forme mobili.

TIGNOLETTA: *Lobesia botrana* (Denis & Schiffermüller).

Effettuare la difesa solo in presenza di uova, nei vigneti solitamente infestati, oppure, nei vigneti poco infestati, con almeno il 5% di grappoli con uova. Intervenire alla comparsa delle uova a testa nera-prime larvette con prodotti ad azione larvicida.

SCAFOIDEO: *Scaphoideus titanus* Ball.

In provincia di Ravenna sono presenti diverse "AZIENDE FOCOLAIO" e due "ZONE FOCOLAIO" di Flavescenza dorata, individuate come di seguito specificato:

1. "ZONA FOCOLAIO": area vitata presente nei comuni di Brisighella e Faenza, compresa nel territorio a Est del torrente Samoggia, a Sud delle strade comunali n. 6 (Via del Passo), n. 7 (Via S. Mamante) e n. 8 (Via Pozzo) e a Ovest del Rio Cosina.

2. "ZONA FOCOLAIO": area vitata presente nei comuni di Alfonsine, Conselice e Lugo, compresa nel territorio a Nord della Via Provinciale Maiano, a Est della Via Fiumazzo, a Nord della Via Stradone S. Bernardino e a Nord della Via della Fortuna, fino al confine con il comune di Conselice.

ZONA FOCOLAIO, AZIENDE FOCOLAIO e aree vitate presenti nel COMUNE di CASTELBOLOGNESE: E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI

Il **primo** nel periodo che va dal **10 al 20 giugno 2015**, impiegando

| Sostanza attivo | Formulati commerciali | Dose | Note |
|--|-----------------------|----------------------|---|
| buprofezin | Applaud Plus | 100 g/hl (1 kg/ha) | Consigliato solo per il primo trattamento. |
| thiamethoxam | Actara 25 WG | 20 g/hl (200 g/ha) | max 1 intervento/anno tra thiamethoxam e acetamiprid |
| acetamiprid | Epik SL | 150 ml/hl (1,5 l/ha) | |
| etofenprox | Trebon UP | 50 ml/hl | |
| clorpirifos | Vari (75%) | 70 g/hl | max 1 intervento/anno |
| clorpirifos metile | vari | 150 ml/hl | max 1 intervento/anno |
| Esteri fosforici (non impiegabili dalle aziende che aderiscono all'Azione 1 DIA di cui alla Misura 214 del Reg. CE 1698/05): max 2 interventi/anno. | | | |

Il **secondo** dopo circa 30 giorni dal primo.

Comuni di CERVIA e RAVENNA: Non sono previsti interventi obbligatori.

IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE, ad esclusione della ZONA FOCOLAIO, delle AZIENDE FOCOLAIO, del comune di CASTELBOLOGNESE e dei comuni di CERVIA e RAVENNA: E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 1 TRATTAMENTO

Eseguire **1** trattamento nel periodo che va dal **20 giugno al 05 luglio 2015**, impiegando **buprofezin (da anticipare di 7 – 10 giorni) o thiamethoxam o acetamiprid o etofenprox o clorpirifos etile o clorpirifos metile.**

AZIENDE BIOLOGICHE (ad esclusione di quelle site nei comuni di Cervia e Ravenna)
E' OBBLIGATORIO ESEGUIRE 2 TRATTAMENTI

Il **primo** nel periodo che va dal **10 al 20 giugno 2015**, impiegando **Piretro naturale.**

Il **secondo** dopo circa 25-30 giorni.

Nei vigneti biologici ubicati nelle zone focolaio oppure nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Comuni di CERVIA e RAVENNA: Non sono previsti interventi obbligatori.

IMPORTANTI PRECISAZIONI:

- 1) La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere attuata a partire dal 10 giugno 2015 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura;
- 2) il primo trattamento dovrà comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2015.
- 3) Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2015.
- 4) i prodotti sopra indicati sono quelli ammessi in produzione integrata ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99) e quelli ammessi in agricoltura biologica ai sensi dei Regolamenti CE 834/2007 CE 889/2008 e UE n. 354/2014.

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

COLTURE ORTICOLE

CIPOLLA.

PERONOSPORA: *Peronospora schleideni* Ung.

Si consiglia di intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza.

BOTRITE: *Botrytis cinerea* Pers.

Intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza, alla comparsa dei primi sintomi.

TRIPIDE: *Thrips tabaci* Lindeman. In caso di presenza intervenire.

PATATA.

PERONOSPORA: *Phytophthora infestans* (Mont.) de Bary.

Si segnalano le prime comparse della malattia. Si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

ALTERNARIOSI: *Alternaria solani* Sorauer.

Si consiglia di intervenire, soprattutto negli impianti meno vigorosi.

DORIFORA: *Leptinotarsa decemlineata* Say.

Con infestazioni generalizzate intervenire, alla schiusura delle uova oppure, alla comparsa delle prime larve.

POMODORO.

DISERBO: A seconda della fase di sviluppo della coltura si può intervenire in post trapianto.

PERONOSPORA: *Phytophthora infestans* (Mont.) de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia, **con vegetazione recettiva (piante dal terzo palco di foglie).**

ELATERIDI: nella fase di pre-trapianto, dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni rilevate nell'anno precedente si consiglia di intervenire.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO.

OIDIO: *Erysiphe betae* (Vaňha) Weltzien

Intervenire in presenza di macchie.

CERCOSPORA: *Cercospora beticola* Sacc.

Sono comparse le prime macchie della malattia; si consiglia di intervenire.

AFIDE NERO: *Aphis fabae* L.

Intervenire al superamento della soglia del 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e in assenza di predatori (coccinelle).

NOTTUE FOGLIARI: *Mamestra brassicae* L.; *Plusia gamma* L.

Intervenire al superamento della soglia di 2-3 larve/pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.

Realizzato dal
Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna